

Il taglio del nastro Primi 900 metri della linea ferroviaria



Con Decaro per il raddoppio della Bari-Matera

BARI A distanza di quattro mesi, è stato riaperto a Bari il ponte di via Pietrocola, nel cosiddetto «quartierino», a poche centinaia di metri in linea d'aria dal Policlinico. La riapertura segna la conclusione dei lavori per la realizzazione dei primi 900 metri di raddoppio della ferrovia Fal tra Bari e Matera (investimento di 2,9 milioni di euro di fondi Ue). I binari passano sotto il ponte: per i lavori è stato necessario abbatterlo e poi ricostruirlo. Al taglio del nastro sono intervenuti il governatore Michele Emiliano, l'assessore Gianni Giannini, il sindaco Antonio Decaro e il presidente delle Fal Matteo Colamussi. «Questa opera - ha sottolineato Emiliano - è il simbolo della ricongiunzione tra Puglia e Basilicata. E dimostra anche il fatto che si possono fare lavori pubblici bene, in fretta, senza scandali e con grande capacità operativa». «Quelle che è stato aperto - ha commentato Decaro - è il primo pezzo di un raddoppio infrastrutturale importante, anche in vista di Matera 2019 e degli effetti positivi che potrà portare alle due città». «A febbraio - ha annunciato Colamussi - inizieremo i lavori di raddoppio della Bari-Matera per ulteriori 9 chilometri, da Modugno a Palo del Colle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

